ISTITUTO COMPRENSIVO - "GALILEO CHINI"-MONTECATINI TERME
Prot. 0004539 del 13/04/2026
VI-9 (Entrata)

Conf.Imprese SRL UNIPERSONALE
CAF Imprese - Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale
Servizio Paghe - Centro Sicurezza e Ambiente

GEOS PISTOIA Centro Sicurezza Ambiente

Spett.le ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Alla c.a. del Dirigente Scolastico

PISTOIA, 13/04/2026
DA: CONF.IMPRESE SRL UNIPERSONALE

OGGETTO: Procedura di gestione evento sismico – chiarimenti operativi

In riferimento all'evento sismico verificatosi in data 26 marzo u.s. sul territorio e al confronto intercorso con un tecnico del Comando dei Vigili del Fuoco di Pistoia, con la presente si forniscono i seguenti elementi di chiarimento in merito alla gestione dell'emergenza.

PROCEDURA EVENTO SISMICO

FASE I – EMERGENZA
All'avvertimento della scossa sismica, tutta la popolazione scolastica (alunni, docenti, collaboratori scolastici) deve:

- abbassarsi immediatamente (evitando di rimanere in piedi);
- proteggersi, ove possibile, almeno la testa.

Gli alunni e i docenti devono ripararsi sotto i banchi; il personale adulto può utilizzare cattedre o architravi.
Le persone che non si trovano in aula devono trovare riparo sotto tavoli, architravi o in prossimità di strutture portanti.
Tutti devono mantenere tale posizione fino all'emanazione dell'ordine di evacuazione.

FASE II – EVACUAZIONE
Il Coordinatore dell'emergenza o un addetto della squadra di emergenza su sua indicazione (se possibile), provvede a diramare l'ordine di evacuazione dell'edificio tramite i sistemi previsti dal Piano di Emergenza (ad es. campanella, segnale acustico, impianto di diffusione sonora, allarme di emergenza dedicato).

FASE III – LUOGO SICURO
Una volta evacuata l'edificio, la popolazione scolastica deve raggiungere il punto di raccolta individuato.
Gli insegnanti devono:
effettuare l'appello, compilare il modulo di evacuazione, segnalando eventuali feriti o dispersi.
Il modulo deve essere consegnato all'addetto della squadra di emergenza incaricato, facilmente individuabile tramite gilet ad alta visibilità.
Quest'ultimo raccoglie i moduli e li trasmette al Coordinatore dell'emergenza, che provvede a segnalare tempestivamente eventuali criticità.

SCENARI OPERATIVI
1. Scossa significativa con evidenza di danni
In presenza di danni evidenti:

- contattare il Numero Unico di Emergenza 112;
- attendere l'intervento dei Vigili del Fuoco, che effettueranno il sopralluogo tecnico e forniranno indicazioni in merito all'agibilità.

Il rientro nell'edificio sarà consentito esclusivamente a seguito di specifica autorizzazione coordinata tra chi ha eseguito la verifica e l'autorità preposta all'interruzione del pubblico servizio.
Nel frattempo, la popolazione scolastica deve attenersi alle indicazioni delle autorità intervenute.
Gli addetti alla squadra di emergenza restano a disposizione del Coordinatore dell'emergenza.

2. Scossa lieve senza evidenza di danni

In caso di scossa di breve durata e senza evidenti effetti sull'edificio (assenza di alterazione delle condizioni preesistenti dell'edificio):

Il Coordinatore dell'emergenza, con il supporto della squadra di emergenza, effettua un sopralluogo interno per verificare:

- eventuale spolveramento di intonaci;
- presenza di fessurazioni su pareti o pavimenti;
- caduta di calcinacci o altri elementi.

Gli esiti vengono comunicati al Dirigente Scolastico.

In assenza di condizioni che richiedano l'intervento dei Vigili del Fuoco, può essere autorizzato il rientro nell'edificio.

RIENTRO

L'ordine di rientro è disposto dal Coordinatore dell'emergenza esclusivamente previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

CONCLUSIONI

Si richiama l'attenzione di tutto il personale sull'importanza sostanziale (e non meramente formale) della corretta applicazione della presente procedura, al fine di garantire la sicurezza propria e altrui.

Si raccomanda di contattare il Numero Unico di Emergenza esclusivamente in presenza di danni constatabili o evidenze oggettive; in caso contrario, la richiesta di intervento può risultare dispersiva e comportare un impegno non necessario dei Vigili del Fuoco, distogliendoli da situazioni più gravi.

Saranno le autorità preposte a comunicare l'eventuale divieto di accesso agli immobili in funzione della magnitudo dell'evento.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio Prevenzione
e Protezione
Silvia Marengo